

# I NUMERI DEL CONGRESSO

## PRIMO BILANCIO A CONCLUSIONE DEL CONGIUNTO

di **Mario Campi**

**I Congresso Congiunto delle Società Scientifiche di Chirurgia si è appena concluso a Roma, ed è tempo di tracciare un primo bilancio sulla partecipazione all'evento.** Si è trattato di un Congresso importante: per ritrovare una manifestazione paragonabile dobbiamo risalire al grande Congresso 2012, *Unità e valore della Chirurgia Italiana*, il primo Congresso congiunto in cui l'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani, la Società Italiana di Chirurgia e altre diciannove Società scientifiche di area chirurgica si riunirono in un unico, entusiasmante progetto. Allora come oggi la sede prestigiosa per un simile convegno è stata identificata nel complesso del Parco della Musica a Roma, l'*Auditorium* di Renzo Piano, una struttura polifunzionale in grado di ospitare agevolmente migliaia di persone. Ma cosa è cambiato dal 2012 al 2016? Indubbiamente sono stati quattro anni pesanti: da una parte il blocco del turnover determinato dalla pesante crisi economica, dall'altra il calo delle vocazioni

chirurgiche, che trova le sue ragioni anche nello svilimento della nostra professione, continuamente minacciata dal rischio di un contenzioso legale troppo spesso pretestuoso, hanno provocato una riduzione del numero dei chirurghi attivi in Italia.

Ma nonostante tutto questo, i numeri del *Congiunto* sono di tutto rispetto.

Il Parco della Musica è stato *sequestrato* per una settimana dai chirurghi italiani: la parte del leone, naturalmente, è toccata all'Associazione Chirurghi Ospedalieri Italiani, e alla Società Italiana di Chirurgia, promotrici in prima battuta del Congresso Congiunto cui hanno aderito con entusiasmo molte altre organizzazioni scientifiche, per un totale di **27** società, oltre alla Fondazione Chirurgo e Cittadino.

La Sala Sinopoli, capace di accogliere **1133** spettatori; la Sala Petrassi, da **673** posti; la Sala Auditorium Expo, da **300mq**; la sala MUSA, annessa al Museo degli Strumenti Musicali dell'Accademia di Santa Cecilia; la Sala Ospiti, in grado di accogliere **100** per-

sone; il Teatro Studio da **308** posti; l'adiacente Sala Coro, di poco più piccola; la Sala Giornalisti e le Sale Studio 1, 2 e 3, ciascuna da **60** posti; l'Auditorium Arte da **200mq**; tutti questi spazi hanno accolto, come ci fa sapere la Segreteria Organizzativa del Congresso, quasi **2700** chirurghi partecipanti presenti su **3300** iscritti. E più di **1000** sono stati i colleghi chiamati con un ruolo nella faculty, in **196** sessioni scientifiche, di cui **34** inserite in percorsi formativi con erogazione di crediti ECM, e **11** simposi aziendali; **382** comunicazioni orali, **180** video di chirurgia. Il grande foyer anulare che si sviluppa lungo **150** metri collegando gli ingressi delle tre grandi sale da concerto si è trasformato in un grande spazio espositivo dove le **42** aziende sponsor dell'evento hanno trovato ampia e comoda accoglienza per mostrare e dimostrare i più avanzati devices chirurgici disponibili, compreso però anche il banco del Professore che da Napoli è venuto a deliziare i congressisti con un caffè davvero speciale!